

goldiechiari, Looking for the Island

Autore: goldiechiari

Sara Goldschmied (1975, Arzignano VI) and Eleonora Chiari (1971, Roma), work as an artistic duo since 1997. They actually live and work between Rome and Milano.

They gained critical success thanks to some selected national and international exhibitions; among their solo exhibitions:

Hiding the elephant, Edicola Notte, Roma (2012);

Fumo negli occhi, Galleria Gonzalez y Gonzalez, Santiago, Cile (2010);

Genealogia di Damnatio Memoriae, Atelier House, Museion, Bolzano (2010);

Coinquilini/Roommates, curated by Cecilia Canziani, Macro Museo d'arte contemporanea, Roma (2009);

Dump Queen, Galerie Elaine Levy Project, Brussels, (2008);

Welcome, Spencer Brownstone Gallery, New York, USA (2006);

Enjoy, Elaine Levy Project, Bruxelles, Belgio (2006);

Blind Date, curated by Alessandra Galletta, Viafarini, Milano (2002).

Among group shows:

Autoritratti. Iscrizioni del femminile nell'arte italiana contemporanea!, curated by Uliana Zanetti, selected by Letizia Ragaglia, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (2013); (upcoming);

Cultural Freedom in Europe, curated by Filip Luyckx, Goethe Institut, Bruxelles (2013); *Embassy goes contemporary*, Arte Giovane della collezione Museion in Berlino, curated by Letizia Ragaglia, Ambasciata Italiana, Berlino;

La storia che non ho vissuto (testimone indiretto), curated by Marcella Beccaria, Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea, (2012);

Regeneration, curated by Maria Alicata and Ilaria Gianni, Macro Museo d'arte contemporanea, Roma, (2012);

Monuments Invisibles, curated by Costanza Paissan, La Galerie, Noisy Le Sec, Paris (2012);

What One Sees Is Not Seen, curated by Alfredo Hertzog, video program inside the *Opulent Vision*, fordPROJECT, New York, USA (2012);

Ceci n'est pas du Cinema!, curated by Marcella Beccaria, Andrea Bellini, Francesco Bernardelli, Beatrice Mertz, Marianna Vecellio, Castello di Rivoli in partnership with Cinema Massimo, Torino (2011);

Dublin Contemporary 2011, Terrible Beauty — Art, Crisis, Change & The Office of Non-Compliance, curated by Jota Castro and Christian Viveros Faune, Dublin, Irlanda (2011); *Damnatio Memoriae or Creating Memory*, curated by Kristen Lorello, Greenberg Van Doren Gallery, New York, USA (2011);

Animoi (Animated Worlds), European contemporary animations, curated by Anna Daneri, Pori Art Museum / MEDIApoint, Pori, Finlandia (2011);

Videozone, 5th International Video Art Biennial, Center for Contemporary Art, Tel Aviv, Israele (2010);

Piazze di Roma, curated by Achille Bonito Oliva, MoCa – Museum of Contemporary Art, Shanghai, Cina (2010);

53 Biennale di Venezia, The Fear Society, curated by Jota Castro, Padiglione dell'Urgenza, Murcia, Spagna, Arsenale Novissimo, Tese di S.Cristoforo, Venezia (2009); *Lumen La scena della videoarte italiana*, curated by Raffaele Gavarro, Museo Pecci, Prato (2009);

Les fleurs du mal, curated by Danilo Eccher, ARCOS Museo d'arte contemporanea, Benevento (2007);

The Game is On, curated by Achille Bonito Oliva, Museo Vostell di Malpartida de Caceres and Museo de Arte Contemporanea de Cordoba, Spagna (2007);

De leur temps, art contemporaine et collection privée en France, Musée de Grenoble, Francia (2007);

Laws of relativity, curated by Anna Colin and Helena Sorokina, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Guarene d'Alba (2007);

Group Therapy, curated by Letizia Ragaglia, Museion Museo di arte contemporanea, Bolzano (2006);

Homeworks, Gagosian Gallery, Berlin Biennale 04, Germania (2006);

M.M.M., curated by Chiara Agnello and Roberta Tenconi, Careof, Milano and Gertrude Contemporary Art Spaces, Melbourne, Australia (2006);

Emergency Biennale, curated by Jota Castro, Evelyne Jouanno, Cecenia and EURAC, Bolzano (2005);

Immaginare Corviale, curated by Bartolomeo Pietromarchi and Flaminia Gennari, Fondazione Adriano Olivetti, Spazio Polivalente Corviale, Roma (2005);

EXIT, nuove geografie della creatività italiana, curated by Francesco Bonami, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2002);

Prototipi 01, curated by Bartolomeo Pietromarchi and Stefano Chiodi, Fondazione Adriano Olivetti, Roma (2002).

In 2012 they won the *Borsa per giovani artisti italiani del Castello di Rivoli e degli amici sostenitori*, Museo di arte Contemporanea, Rivoli (To). In 2007 they won the art prize with invitation *Arte in cantiere* (Letizia Cariello, goldiechiari, Eva Marisaldi), Museion Museo di arte contemporanea, Bolzano.

Among the main catalogues and publication, we should mention:

Fucking Good Art, Italian Conversations – Art in the age of Berlusconi, NERO, Roma (2012);

Roommates, Macro Museo d'arte contemporanea, Marsilio, Roma (2010);

goldiechiari, *Dump Queen*, Ludovico Pratesi and Paola Ugolini, Pescheria, Pesaro (2008); goldiechiari, *100% No Genius*, Elaine Levy Project, Bruxelles (2006).

Titolo:

Looking for the Island

Anno: 2007

Descrizione del progetto:

Looking for the island è un progetto video dedicato al *Garbage Patch*, un' isola "discarica" che si trova nell'Oceano Pacifico iniziata a costituirsi nel 1950. La sua estensione non è nota con precisione: le stime vanno da 700.000 km² fino a più di 10 milioni di km².

Questa particolare isola, composta da polimeri sotto forma di bottiglie, imballaggi, reti e da altri generi di spazzatura, viene mossa costantemente dalle onde dell'oceano che logorano la materia riducendola a minuscole particelle disciolte in acqua. Il galleggiamento delle piccole "scorie", che apparentemente assomigliano a plancton diventa mangime per pesci e uccelli, reintroducendosi nella nostra catena alimentare e conseguentemente nel nostro organismo.

Su questo contrasto naturale-artificiale, paesaggio-industria nasce il progetto delle artiste, che attraverso il mezzo video intendono registrare il viaggio di queste particelle di plastica che si muovono nell'oceano.

Le artiste non vogliono semplicemente sollevare una critica sul tema dei rifiuti, ma anche sottolineare un certo stile di vita; dettato dall'attrazione al feticcio e dalla vorticosa economia in cui l'oggetto viene consumato.

Diversi precedenti lavori di goldiechiari presentano un simile approccio sui temi della società contemporanea, dei suoi ritmi e controsensi, come ad esempio *Bu coliche*, una serie che come filo conduttore ha certo l'ironia – già sottintesa nel titolo – ma sviluppa un pensiero profondo sulla contemporaneità. Anche nell'opera *Panoramic Nymphs* (2007) è chiara la citazione del celebre quadro di Monet, ma qui i fiori ritratti sono di plastica e galleggiano nelle acque del Tevere: anche qui è evidente il cortocircuito tra naturale/artificiale che è present anche nell'opera *Pic nic* (2002), dove si rimanda al celebre *Dejeuner sur l'herbe* di Manet e dove le artiste sono ritratte durante un'anomala colazione sullo sfondo di una discarica. Ancora la discarica compare in *Dump Queen* (2008) video in cui una ballerina svedese reinterpreta il celebre ruolo di Carmen Miranda (nel film *Banana Split*) e si trova a danzare tra i rifiuti di Guidonia, alle porte di Roma.

Per MoRE le artiste hanno anche realizzato appositamente una serie di acquerelli che rimandano alla *Garbage Patch*, mentre hanno donato due grafici – parte del progetto - che studiano le correnti e le acque oceaniche.

I cinque disegni hanno tutti un motivo circolare che ricorda appunto l'isola o la "nuvola" di detriti, i segni tracciati con colori tenui sembrano rimandare ad un universo rarefatto e non materico.

Descrizione della documentazione del progetto:

- 1_ Untitled 1.jpg (70 x 70 cm, 84,473dpi)
- 2_ Untitled 2.jpg (75 x 75 cm, 76,638dpi)
- 3_ Untitled 3.jpg (50 x 50 cm, 104,851dpi)
- 4_ Untitled 4.jpg (50 x 50 cm, 111,76dpi)
- 5_ Untitled 5.jpg (50 x 50 cm, 110,947dpi)

Cinque acquerelli realizzati da goldiechiari appositamente per MoRE, a rappresentare la *Garbage Patch*, soggetto del lavoro video mai realizzato.

- 6_ Grafico 1.jpg (28,22 x 15,91 cm, 72dpi)
- 7_ Grafico 2.jpg (17,99 x 13,26 cm, 72dpi)

Due grafici che studiano le correnti, in vista della realizzazione del video.

8_vortex.docx
relazione di progetto

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

Il progetto è stato presentato su invito alla Fondazione Hermes nel 2007 tra una rosa di progetti per richiedere i fondi necessari ma non è stato selezionato.

Motivo di mancata realizzazione:

Fino ad ora gli artisti non hanno avuto i fondi per realizzare il progetto.

Bibliografia specifica

goldiechiari: 100% no genius, Elaine Levy Project, Roma, 2006.

goldiechiari. Dump Queen, Edizioni Pescheria, Pesaro, 2008.

Ninfee. goldiechiari, Montepulciano, 2011.

scheda a cura di:

Valentina Rossi

pubblicato su MoRE museum il 15.06.2013

Title:

Looking for the Island

Year: 2007

Project review:

Looking for the island is a video project dedicated to the Garbage Patch, an 'island "dump" located in the Pacific Ocean that began to form around 1950. Its extension is not precisely known: estimates range from 700,000 km² to more than 10 million km².

This particular island, composed of polymers in the form of bottles, packaging, networks and other kinds of junk, is moved constantly by ocean waves that wear the matter down by reducing it to tiny particles dissolved in water. The floating mass of "particle waste", which apparently resembles plankton becomes food for fish and birds, reintroduced into our food chain and consequently in our bodies.

The artists' project is based right on this contrast between natural and artificial, landscape and industry; through the video they want to document the journey of these plastic particles that paradoxically become feed for fishes, and therefore food for human beings.

Challenging the common perception of this place, that is often considered improperly as a real island, this video wanted to place a videocamera waving slowly inside the water, extending and shortening the length of the take from time to time through these fragments of memory: almost a continuation of their previous work *Against the tide* (2003) that dealt with this formal theme through the slow movement of garbage.

The aim of the two artists is not only to criticize the theme of garbage, but also to underline and bring awareness on a certain way of life, governed by the attraction for the must-have item and by a whirling economy in which the object is used once and thrown away.

Many previous works by Goldiechiari show a critical representation of reality, with its accelerated rhythms and its contradictions, such as in *Bu coliche*, in which the irony, implicit in the title, is the *fil-rouge* of the whole work that develops moreover a deeper reflection on contemporaneity. Also the later work *Panoramic Nymphs* (2007) is an explicit reference to Monet's popular painting, though here the flowers are made of colored plastic bags and float in the waters of the River Tiber; we can see, again, a short circuit between natural and artificial, as in the work *Pic nic* (2002), evoking Manet's well-known *Dejeuner sur l'herbe* but representing the two artists while having breakfast with a vast dump in the background. Garbage is protagonist also in *Dump Queen* (2008), a video in which Swedish performer Lotta Melin plays the role that was originally played by Carmen Miranda in the film *That night in Rio*, dancing in the contest of Guidonia's dump, just outside Rome.

The artists realised specifically for MoRE a series of watercolors that represent the *Garbage Patch*; moreover, they donated two charts, part of the project, that analyze the ocean and its currents. All the five sketches present a circular design that reminds, indeed, the island or cloud of garbage, while the lines in subtle colors seem to remind a rarefied and immaterial universe.

Project materials review:

- 1_Untitled 1.jpg (70 x 70 cm, 84,473dpi)
- 2_Untitled 2.jpg (75 x 75 cm, 76,638dpi)
- 3_Untitled 3.jpg (50 x 50 cm, 104,851dpi)
- 4_Untitled 4.jpg (50 x 50 cm, 111,76dpi)
- 5_Untitled 5.jpg (50 x 50 cm, 110,947dpi)

Five watercolors, specifically realised for More by goldiechiari, that represent the Garbage Patch, subject of the unrealised work.

6_ Grafico 1.jpg (28,22 x 15,91 cm, 72dpi)

7_ Grafico 2.jpg (17,99 x 13,26 cm, 72dpi)

Two charts that analyze ocean currents, a preliminary study for the video.

8_vortex.docx

project report

Commissioner and other informations about the original project:

The artists were invited to realise this project by Fondazione Hermes in 2007, but it wasn't selected in the end.

Unrealized project: reason why

Lack of funds.

Dedicated bibliography:

goldiechiari: 100% no genius, Elaine Levy Project, Roma, 2006.

goldiechiari. Dump Queen, Edizioni Pescheria, Pesaro, 2008.

Ninfee. goldiechiari, Montepulciano, 2011.

Curated by: Valentina Rossi

Published on MoRE museum 15.06.2013